



## COMUNE DI PISA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 223 del 12/09/2024

#### OGGETTO: POTENZIAMENTO/AMPLIAMENTO DELLA RETE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA SUL TERRITORIO COMUNALE

L'anno 2024 il giorno dodici del mese di Settembre presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori:

Nominativo	Funzione	Presenza	Assenza
CONTI MICHELE	SINDACO	X	
LATROFA RAFFAELE	VICE SINDACO	X	
BEDINI FILIPPO	ASSESSORE	X	
BONANNO GIOVANNA	ASSESSORE	X	
BUSCEMI RICCARDO	ASSESSORE	X	
DRINGOLI MASSIMO	ASSESSORE	X	
GAMBINI GIULIA	ASSESSORE	X	
PESCIATINI PAOLO	ASSESSORE	X	
PORCARO GABRIELLA	ASSESSORE	X	
SCARPA FRIDA	ASSESSORE	X	

Partecipa alla riunione Il Segretario Generale: Mordacci Marco

Presiede Il Sindaco: Michele Conti.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **VISTI:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 05/12/2023 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2024-2026 e i relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 349 del 21/12/2023 con la quale è stata approvata la parte finanziaria del P.E.G. per l'esercizio finanziario 2024-2026;
- il D.lgs. 267/2000;

### **PREMESSO che il DUP:**

Missione 09-Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" in funzione dell'obiettivo strategico "tutela della salute dei cittadini attraverso nuove politiche ambientali e di sviluppo sostenibile" prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi che favoriscano l'utilizzo di mezzi non inquinanti, quali i mezzi elettrici;

la Città di Pisa ha tra gli obiettivi prioritari la tutela dell'ambiente ed il risanamento della qualità dell'aria e a tal fine, la mobilità elettrica è uno degli strumenti con grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento, sia atmosferico che acustico, e, oltre a rappresentare una significativa opportunità per lo sviluppo sostenibile nel settore dei trasporti e della logistica, impatta favorevolmente sul tessuto economico ed imprenditoriale settoriale prestandosi a numerose applicazioni di livello cittadino;

**VISTO** l'art. 57 "Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici" del decreto-legge n.76/2020, come modificato dal decreto legge 2 marzo 2024, n. 19 coordinato con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56 «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sulla Gazzetta Ufficiale- Serie generale - n. 52 del 2 marzo 2024;

**DATO ATTO** che gli uffici tecnici stanno avviando un percorso volto alla verifica e alla pianificazione di tali infrastrutture sul territorio urbano nonché alla regolamentazione per le procedure di installazione correlate verificando che la normativa a riguardo non fornisce, attualmente, criteri univoci per la stima del fabbisogno e la quantificazione delle infrastrutture di ricarica elettrica su area pubblica né sulla loro regolamentazione, considerata la contingenza e il trend di sviluppo del settore, in continuo divenire ed espansione;

**PRESO ATTO** che nelle more, e dunque in carenza di pianificazione e regolamentazione specifica mente dedicata, stanno pervenendo all'amministrazione proposte e richieste di installazione delle infrastrutture in oggetto, sollecitate dall'opportunità di accedere per i soggetti richiedenti ai fondi della Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3 del PNRR, finalizzati, appunto, alla promozione e allo sviluppo della mobilità elettrica nonché dalle norme di semplificazione di cui all'art. 57 succitato;

**CONSIDERATO** che l'art. 57 del DL 16/07/2020, n. 76, vigente, in seguito alle modifiche intervenute, e alle norme collegate finalizzate al raggiungimento del target PNRR succitato, sanciscono tra l'altro che:

- gli operatori economici pubblici e privati, qualificati, hanno facoltà di presentare all'ente proprietario della strada l'istanza per l'occupazione del suolo pubblico e la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica (art. 57 comma 8 DL 76/2020)
- l'installazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici ad accesso pubblico non è soggetta al rilascio del permesso di costruire ed è considerata attività di edilizia libera (art. 32 ter del D.L. n. 77/2021 così come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108);
- le procedure sono soggette all'obbligo di richiesta semplificata e l'ente che effettua la valutazione, come previsto dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, deve comunque rilasciare un provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'occupazione del suolo pubblico per le infrastrutture di ricarica (art. 57 comma 8 DL 76/2020);
- l'ente rilascia il provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'occupazione del suolo pubblico per le infrastrutture di ricarica, con una durata minima di dieci anni, e un provvedimento di durata illimitata, intestato al gestore della rete, per le relative opere di connessione (art. 57 comma 8 DL 76/2020);
- è introdotta una specifica riduzione del termine della conferenza di servizi decisoria per cui, salvo sussistenza di vincoli ambientali o culturali/paesaggistici, il termine per il rilascio di detta autorizzazione è fissato in 30 giorni (art. 13 DL 76/2020)
- è introdotta la disciplina del silenzio assenso relativamente alle richieste in oggetto, per cui decorsi 30 giorni dal ricevimento delle stesse esse s'intendono accolte, salva la facoltà dell'ente proprietario della strada di imporre delle prescrizioni successivamente alla scadenza del termine nonché di adottare determinazioni in via di autotutela (art. 16-bis D.L. n. 77/2021)
- il comune pubblica l'avvenuto ricevimento dell'istanza di autorizzazione nel proprio sito internet istituzionale e nella Piattaforma unica nazionale di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, dal momento della sua operatività. Decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, l'autorizzazione può essere rilasciata al soggetto istante. Nel caso in cui più soggetti abbiano presentato istanza e il rilascio dell'autorizzazione a più soggetti non sia possibile ovvero compatibile con la programmazione degli spazi pubblici destinati alla ricarica dei veicoli elettrici adottata dal comune, l'ottenimento della medesima autorizzazione avviene all'esito di una procedura valutativa trasparente che assicuri il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori (art. 57 comma 8 DL 76/2020)
- il Decreto 18 marzo 2024 (GU n.101 del 2-5-2024), all'art. 6 comma 1, lettera f), ai fini di concorrere al beneficio reca i titoli ammessi ad attestare la disponibilità del suolo pubblico che l'operatore deve presentare entro la data di scadenza dei bandi;
- al fine di favorirne la massima diffusione sul territorio nazionale (art. 57 comma 14 DL 76/2020) si dà facoltà ai comuni di esentare o ridurre il canone di occupazione di suolo pubblico e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per i punti di ricarica, nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile (art. 57 c.9 DL 76/2020);

**VISTI** i principali vigenti strumenti di pianificazione territoriale di cui è dotato il comune di Pisa, ovvero:

- **Piano Strutturale intercomunale (PSI)** approvato con delibera di CC n.30 del 28/02/2023 e aggiornato relativamente al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale in materia geologica e sismica con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 18.03.2024;
- **Regolamento Urbanistico (RU)** approvato con delibera di C.C. approvato con Delibera di C.C. n. 20 del 04/05/2017 pubblicata sul BURT n. 30 del 26/07/2017 e aggiornato con la variante denominata "*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza*

delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016” pubblicata sul BURT n. 41 dell'11/10/2017 e successiva variante di integrazione alle disposizioni normative approvata con Delibera di C.C. n. 46 del 26/11/2019;

- **Piano urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)** approvato con delibera di CC n. 19 del 11/05/2021;

- **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)** approvato con delibera di CC n. 17 del 10/05/2012

**PRESO ATTO**, in particolare, di quanto previsto dall'Articolo 1.4.7 - Aree a Parcheggio delle Norme Tecniche di Attuazione del regolamento Urbanistico che prevede come **ammissibili nei parcheggi pubblici** la realizzazione di impianti e di attrezzature tecnologiche, di servizio e di supporto, complementari alle condizioni indicate al comma 3 (3. *Nei parcheggi pubblici o di uso pubblico convenzionati scoperti in superficie ad un solo livello e in quelli coperti con manufatti amovibili sono ammissibili manufatti per impianti e attrezzature tecnologiche, di servizio e di supporto, complementari a condizione che la superficie interessata dal parcheggio sia superiore a 500 metri quadrati, nel limite massimo di un indice fondiario di copertura pari al 2 per cento. Nel caso di parcheggi esclusivamente pubblici il limite massimo dell'indice fondiario di copertura può essere esteso (ammesso) fino al 5%, con un tetto max. raggiungibile di superficie utile lorda non superiore a mq.1.500, a condizione che la superficie utile lorda sia suddivisa in più edifici, distinti e non collegati fra loro, ciascuno di superficie utile max non superiore a mq. 500.*);

**VISTO** altresì il vigente regolamento per l'occupazione del suolo pubblico (CUP - canone patrimoniale unico) approvato con deliberazione di deliberazione di CC n. 57 del 23/12/2020 e successive modifiche/integrazioni, per la parte relativa al suolo pubblico e rilevata, in particolare, la specifica esenzione, ai fini della determinazione del canone, nel *caso di occupazioni inferiori a mezzo metro quadro*, prevista dall'art. 16 - Esenzioni regolamentari - comma 1 lett. c);

**DATO ATTO**, peraltro, che non rientra nella competenza di questo organo l'approvazione di esenzioni tariffarie, competenza di cui è titolare il Consiglio comunale;

**CONSIDERATO** che il Comune è interessato all'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici in selezionate aree di parcheggio comprese all'interno del proprio territorio comunale ritenendo lo sviluppo della mobilità elettrica un fattore fondamentale per migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente e per ridurre l'inquinamento sia atmosferico che acustico, con importanti benefici sulla salute;

**RITENUTO OPPORTUNO E NECESSARIO** cogliere l'opportunità di avviare l'ampliamento della rete in considerazione del trend del mercato delle auto elettriche, in espansione;

**DATO ATTO** che in carenza di specifica programmazione allo stato attuale è necessario comunque esprimere indirizzi agli uffici tecnici per la gestione di tale ampliamento nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 57 DL 67/2000 e s.m.i e delle norme correlate;

**RITENUTO** di stabilire quanto segue, in questa fase iniziale:

- tutti i modelli di IdR che verranno installati e gestiti dall'operatore economico saranno dotati delle più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota e in grado di rispondere alle esigenze attuali e future della mobilità elettrica;
- in casi di siti richiesti da più operatori prevale il criterio cronologico di ricevimento dell'istanza;

- le postazioni saranno individuate congiuntamente al Comune e al distributore locale di energia elettrica, e le aree di installazione si intendono definitivamente individuate e concordate tra le Parti a seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi di ciascuna installazione e al rilascio da parte del Comune delle relative autorizzazioni di Manomissione Suolo Pubblico: il rilascio delle Concessioni di occupazione di suolo pubblico, avverrà in ogni caso ad esito positivo dei procedimenti istruttori, anche unificati, per la verifica degli aspetti tecnici, vincolistici, pianificatori, ambientali e viabilistici legati alla installazione, posizionamento definitivo ed all'esercizio delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici;
- la durata dell'occupazione è fissata in anni 10, eventualmente rinnovabili, previo congruo preavviso;
- l'operatore economico provvederà a tutte le spese, progettazione realizzazione e gestione e manutenzione delle infrastrutture e ad assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alle IdR, compreso il Canone Unico, fatte salve le esenzioni già previste dal regolamento;
- il comune non richiede alcun provento dall'erogazione del servizio effettuato tramite le IdR installate all'operatore, che potrà determinare autonomamente la tariffa nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- l'operatore, a garanzia degli obblighi assunti e di eventuali danni e ripristini, dovrà prestare adeguata garanzia finanziaria/polizza che potrà essere estinta solo in seguito a favorevole collaudo tecnico di tutte le opere di ripristino;
- l'operatore dovrà altresì presentare adeguata copertura assicurativa con polizza con scadenza incondizionata, che tenga indenne il comune da tutti i rischi derivanti dall'installazione e dall'uso delle attrezzature installate, e con adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi (incluso il comune) durante tutto il periodo di concessione del suolo pubblico;
- al termine del periodo di occupazione/concessione, in caso di mancato rinnovo l'operatore dovrà procedere entro e non oltre 30 giorni alla disinstallazione delle infrastrutture di ricarica, con completo ritiro e smaltimento dei manufatti, nonché al ripristino del suolo a regola d'arte, a propria cura e spese salvo diversa disposizione da parte del COMUNE;
- nel caso in cui l'operatore non proceda a liberare le aree, il comune provvederà ad eseguire gli interventi di ripristino, detraendone i costi dalla polizza fidejussoria;
- l'operatore dovrà acconsentire alla interdizione degli stalli di sosta durante i periodi nei quali le aree pubbliche, sulle quali sono installate le IdR, vengono utilizzate per manifestazioni organizzate o patrociniate dal comune, ovvero per lavori stradali o infrastrutture connesse;
- l'operatore, fatto salvo che la manutenzione delle infrastrutture e l'apposizione della segnaletica restino comunque a suo carico, dovrà predisporre documenti periodici di rendicontazione circa il loro utilizzo e il piano delle manutenzioni relative alle infrastrutture installate;

**RITENUTO** di demandare a successivo atto del Dirigente ogni ulteriore aspetto di dettaglio e operativo finalizzato all'individuazione e all'applicazione delle specifiche procedure, dei criteri e degli elaborati tecnici necessari, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente citata;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione 12

“INFRASTRUTTURE STRADALI E FLUVIALI – MOBILITA’ TPL – SUPPORTI LOGISTICI”  
, che si allega al presente atto (**Allegato A**) ed omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto poiché esso non comporta maggiori spese né diminuzioni di entrata;

**RITENUTO OPPORTUNO** dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, vista la necessità di procedere celermente ad avviare le procedure di cui trattasi;

Tutto ciò premesso e motivato in fatto e in diritto, con voti unanimi legalmente resi,

## **DELIBERA**

### **1. Di stabilire:**

- a. tutti i modelli di IdR che verranno installati e gestiti dall’OPERATORE saranno dotati delle più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota e in grado di rispondere alle esigenze attuali e future della mobilità elettrica;
- b. in casi di siti richiesti da più operatori prevale il criterio cronologico di ricevimento dell’istanza;
- c. le postazioni saranno individuate congiuntamente al Comune e al distributore locale di energia elettrica, e le aree di installazione si intendono definitivamente individuate e concordate tra le Parti a seguito dell’approvazione dei progetti esecutivi di ciascuna installazione e al rilascio da parte del Comune delle relative autorizzazioni di Manomissione Suolo Pubblico: il rilascio delle Concessioni di occupazione di suolo pubblico, avverrà in ogni caso ad esito positivo dei procedimenti istruttori, anche unificati, per la verifica degli aspetti tecnici, vincolistici, pianificatori, ambientali e viabilistici legati alla installazione, posizionamento definitivo ed all’esercizio delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici;
- d. la durata dell’occupazione è fissata in anni 10, eventualmente rinnovabili, previo congruo preavviso;
- e. l’operatore economico provvederà a tutte le spese, progettazione realizzazione e gestione e manutenzione delle infrastrutture e ad assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alle IdR, compreso il Canone Unico, fatte salve le esenzioni già previste dal regolamento;
- f. il comune non richiede alcun provento dall’erogazione del servizio effettuato tramite le IdR installate all’operatore, che potrà determinare autonomamente la tariffa nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- g. l’operatore, a garanzia degli obblighi assunti e di eventuali danni e ripristini, dovrà prestare adeguata garanzia finanziaria/polizza che potrà essere estinta solo in seguito a favorevole collaudo tecnico di tutte le opere di ripristino;
- h. l’operatore dovrà altresì presentare adeguata copertura assicurativa con polizza con scadenza incondizionata, che tenga indenne il comune da tutti i rischi derivanti dall’installazione e dall’uso delle attrezzature installate, e con adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi (incluso il comune) durante tutto il periodo di concessione del suolo pubblico;
- i. al termine del periodo di occupazione/concessione, in caso di mancato rinnovo l’operatore dovrà procedere entro e non oltre 30 giorni alla disinstallazione delle infrastrutture di ricarica, con

completo ritiro e smaltimento dei manufatti, nonché al ripristino del suolo a regola d'arte, a propria cura e spese salvo diversa disposizione da parte del COMUNE;

- j. nel caso in cui l'operatore non proceda a liberare le aree, il comune provvederà ad eseguire gli interventi di ripristino, detraendone i costi dalla polizza fidejussoria;
  - k. l'operatore dovrà acconsentire alla interdizione degli stalli di sosta durante i periodi nei quali le aree pubbliche, sulle quali sono installate le IdR, vengono utilizzate per manifestazioni organizzate o patrociniate dal comune, ovvero per lavori stradali o infrastrutture connesse;
  - l. l'operatore, fatto salvo che la manutenzione delle infrastrutture e l'apposizione della segnaletica restino comunque a suo carico, dovrà predisporre documenti periodici di rendicontazione circa il loro utilizzo e il piano delle manutenzioni relative alle infrastrutture installate.
2. **Di dare mandato** alla Direzione 12 di procedere con successivo/i atto dirigenziale, nel rispetto di quanto qui stabilito, dell'art. 57 del DL 16/07/2020, n. 76 e della collegata normativa citata in premessa, ad individuare ogni ulteriore aspetto di dettaglio e operativo finalizzato all'individuazione e all'applicazione delle specifiche procedure, dei criteri e degli elaborati tecnici necessari, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente citata e quant' altro utile e necessario per procedere con lo sviluppo della rete.
  3. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L approvato con D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.
  4. **Di dare atto** che si darà corso agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza come previsti dal D. Lgs. n. 33/2013.

### **Indi la GIUNTA COMUNALE**

in ragione dell'urgenza di procedere all'attivazione sperimentale del progetto;

con successiva specifica votazione e con voti unanimi favorevoli;

### **DELIBERA, altresì,**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Il Segretario Generale

Michele Conti

Mordacci Marco

Uffici Partecipati	
Dirigente Direzione 12	DD 03 Patrimonio – Servizi Finanziari
DD 12 Infrastrutture stradali e fluviali – Mobilità – TPL – Supporti logistici	GRUPPI CONSILIARI